



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 17 DEL 19 GIUGNO 2014 (Congiunta con la III Commissione consiliare permanente)

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano i Consiglieri COGNETTA, ROSSET, GERANDIN e FONTANA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Fungono da Segretari Ezio MONTROSSET e Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

Proponente la Giunta regionale (Assessore istruzione e cultura e Assessore al territorio e ambiente)

- 1) Disegno di legge n. 20, presentato in data 17 marzo 2014, concernente: "Modificazioni alle leggi regionali 27 maggio 1994, n. 18 (Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio), e 8 settembre 1999, n. 27 (Disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato). Proroga straordinaria dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori dei titoli abilitativi edilizi.". **Relatori i Consiglieri: BORRELLO e FOLLIEN.**

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4450 in data 13 giugno 2014.

Presiede il Presidente BORRELLO.



DISEGNO DI LEGGE N. 20, PRESENTATO IN DATA 17 MARZO 2014, CONCERNENTE: "MODIFICAZIONI ALLE LEGGI REGIONALI 27 MAGGIO 1994, N. 18 (DELEGHE AI COMUNI DELLA VALLE D'AOSTA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TUTELA DEL PAESAGGIO), E 8 SETTEMBRE 1999, N. 27 (DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO). PROROGA STRAORDINARIA DEI TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI DEI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI.". RELATORI I CONSIGLIERI: BORRELLO E FOLLIEN.

Alle ore 9.40 l'Assessore all'istruzione e cultura, Emily RINI, l'Assessore al territorio e all'ambiente, Luca BIANCHI, e i funzionari SALUSSOLIA, BAGNOD, TREVES e COURMOZ, prendono parte alla riunione.

Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento e invita gli Assessori RINI e BIANCHI ad illustrare il disegno di legge per quanto concerne gli articoli che trattano le materie di rispettiva competenza.

Le Commissioni deliberano di procedere alla registrazione degli interventi.

L'Assessore BIANCHI riferisce che le modificazioni contenute nel capo I del provvedimento legislativo in esame si sono rese necessarie a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 238 del 17 luglio del 2013 che ha dichiarato illegittime alcune disposizioni della legge regionale n. 27/2012, recante variazioni alla l.r. 18/1994.

L'Assessore RINI ribadisce quanto riferito dall'Assessore Bianchi.

L'Assessore BIANCHI informa che con il capo II si prevede di modificare la legge regionale n. 27 del 1999 per definire meglio le competenze in capo alla Regione, alla luce delle disposizioni emanate dall'Autorità per l'energia elettrica e della deliberazione n. 643 del 27 dicembre del 2013 con la quale si approva, a livello nazionale, il metodo tariffario idrico e si impongono le relative disposizioni. Spiega che nel 2013 tale deliberazione esentava le Province di Trento e di Bolzano e non più la Valle d'Aosta dall'osservanza delle norme ivi contenute; rende noto, pertanto, che la necessità di modificare la normativa regionale in materia nasce da tale differenziazione.

Sottolinea che la legge regionale in questione non è mai stata impugnata sulla metodologia di calcolo della tariffa che, pertanto, non viene variata. Propone un emendamento all'articolo 5, comma 2, della l.r. 27/1999 con cui si dispone che: "*La Giunta regionale, sentite le Commissioni consiliari competenti e d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali, definisce i modelli tariffari del circolo idriche relativi all'acquedotto e alla fognatura, tenendo conto della qualità delle risorse idrico del servizio fornito, nonché della copertura dei costi d'investimento e di esercizio nel rispetto dei principi statali ed europei in materia*", e al comma 3: "*La tariffa da applicare da parte dei soggetti gestori è determinata dagli enti locali in base ai parametri di cui al comma 2*".



Fa notare che tale modifica riprende il testo riportato nella legge della Provincia di Trento in quanto, essendoci stata una sentenza a favore della Provincia di Trento, si dovrebbe avere la certezza che tale disposizione non verrà impugnata dalla Corte costituzionale.

Il Presidente RESTANO chiede se il concetto di qualità della risorsa idrica vada a incidere sulla relativa tariffa.

Il dott. BAGNOD spiega che, in termini economici, in base alla stima fatta con il BIM, la tariffa non cambia.

Il Consigliere GERANDIN chiede delucidazioni in merito alla variazione che si intende apportare al comma 2 dell'articolo 5 della l.r. 27/1999, che prevede l'eliminazione delle parole: "*Finanziati direttamente*", che ritiene invece sarebbe opportuno mantenere per una maggiore tutela nella determinazione della tariffa del servizio idrico integrato.

Il dott. BAGNOD fornisce i chiarimenti richiesti.

L'Assessore BIANCHI precisa che la volontà dell'Amministrazione regionale è di non fare incidere gli investimenti sulla tariffa ed evidenzia che il calcolo della tariffazione in Valle d'Aosta, rispetto a quello nazionale, rimane lo stesso e che non è mai stato messo in discussione dall'Autorità per l'energia elettrica.

Il dott. BAGNOD fa notare che il modello tariffario viene approvato annualmente sentite le Commissioni consiliari competenti e che, quindi, di volta in volta, vi è un confronto tra le stesse e la Giunta regionale.

Segue un ampio dibattito in merito alle modificazioni del Capo II della l.r. 27/1999.

L'Assessore BIANCHI prosegue con l'illustrazione dell'articolo 5 del disegno di legge in esame; spiega che si tratta di una proroga straordinaria dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori dei titoli abilitativi edilizi, di cui alla legge regionale n. 11/1998.

La dott.ssa TREVES riferisce che l'articolo 5 prende spunto e adegua la normativa regionale a quanto indicato nel testo del decreto del "Fare" che era stato convertito con la legge 98 dell'agosto 2013, il quale introduceva la possibilità di prorogare i termini, d'inizio e di conclusione lavori, di due anni, per i permessi di costruire e i titoli abilitativi, in generale, in corso dal momento dell'entrata in vigore della legge.

Il Consigliere NOGARA esprime perplessità sulla semplificazione della Pubblica Amministrazione, in quanto in alcuni casi, le autorizzazioni non venivano più richieste e vi è stata l'impugnativa di alcuni atti da parte dello Stato, con il conseguente blocco dei



cantieri di lavoro. A tal proposito, reputa che sarebbe opportuno proporre allo Stato che per alcuni lavori non è necessario richiedere l'autorizzazione.

La Consigliera MORELLI concordo con quanto ha sollevato il Consigliere Nogara. Informa che, nella scorsa legislatura, la legge regionale in materia di semplificazione era stata votata all'unanimità da parte del Consiglio regionale e, da parte del gruppo ALPE, era stato fatto un lavoro di concerto con il dottor Salussolia, proprio per cercare di semplificare al massimo le procedure per i cittadini, per delegare ai Comuni molte funzioni e per essere in linea con lo spirito federalista del partito che rappresenta.

Il Consigliere FOLLIEN reputa che dovrebbe essere innanzitutto il Governo nazionale a cambiare la normativa in materia di semplificazione e la Regione, di conseguenza, apportare le dovute modificazioni alla legge regionale al fine di poter dare seguito a tale istituto senza avere impugnative da parte della Corte costituzionale

L'Assessore RINI, riallacciandosi all'intervento fatto dal Consigliere Follien, rimarca che la normativa statale va nella direzione opposta rispetto a quanto viene previsto in quella regionale.

Alle 10.40 il Consigliere GUICHARDAZ lascia la sala di riunione.

L'Assessore BIANCHI presenta due emendamenti con cui propone di:

- sostituire il titolo del disegno di legge come segue: "*Modificazioni alle legge regionali 27 maggio 1994, n. 18 (Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio), 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), e 8 settembre 1999, n. 27 (Disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato). Proroga straordinaria dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori dei titoli abilitativi edilizi.*";
- modificare l'articolo 3bis della l.r. 11/1998, al fine di escludere dal computo della superficie utile degli interventi soggetti a SCIA, o a variante in corso d'opera, le superfici risultanti dalla demolizione di pareti interne. Spiega che si intende semplificare il processo autorizzativo relativo alle opere interne, senza vanificare la necessaria verifica di coerenza abitativa.

Alle ore 10.55 il Consigliere GROSJEAN lascia la sala di riunione.



L'arch. SALUSSOLIA riferisce ampiamente in merito alle modificazioni che si intendono apportare con gli emendamenti.

Segue un ampio dibattito.

Alle ore 11.05 l'Assessore Emily RINI, l'Assessore BIANCHI e i funzionari SALUSSOLIA, BAGNOD, TREVES e COURMOZ lasciano la sala di riunione.

Le Commissioni, dopo un breve dibattito, a maggioranza (per la **III Commissione**: favorevoli: 4, astenuti: 3, i Consiglieri NOGARA, ROSCIO, GERANDIN; per la **V Commissione**: favorevoli: 4, astenuti: 3, le Consigliere FONTANA e MORELLI e il Consigliere FABBRI), esprimono parere favorevole sul disegno di legge in esame con gli emendamenti presentati dall'Assessore Bianchi.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 11.05.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: